



Società unipersonale

Sede in VIA VITTORIO VENETO 4 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Capitale sociale Euro 75.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Egregio Socio Unico,

Il bilancio 2013 - dopo numerose difficoltà, una crisi oramai stabilizzata che drena risorse ai visitatori, una serie di investimenti (molti) realizzati e pagati, la spendig review che non prevede un programma e cartellone con linearità - chiude con un EBITDA di 185.493 euro. Una marginalità lorda importante, e superiore alle attese perché avevamo preventivato e presentato alla Giunta un obiettivo di 150.000 euro. Per giungere ad un risultato netto di 18.698, dopo 36.907 (imposte), 37.395 (gestione finanziaria), e 92.493 (ammortamenti).

Negli ultimi cinque anni questo Ente ha contribuito - in piccola parte - al sistema economico di Isola della Scala, a distribuire cifre, che sono di grande orgoglio e di successo per me, superiori ai 10 milioni di euro, e precisamente:

Alle riserie	2,287 mio
Alle associazioni	1,200 mio
Alle contrade	0,728 mio
Alle pasticcerie	0,600 mio
Alle macellerie	0,324 mio
Al personale	1,200 mio
Al Comune di Isola	2,000 mio
Alle Aziende di Isola	1,200 mio

Oltre a questi numeri la collaborazione con il Socio e la cittadina di Isola della Scala, è stata realizzata la meravigliosa "local card", come primo strumento di aiuto a fronteggiare la crisi, così come la partecipazione al G20 e G8 a L'Aquila dei Grandi del Mondo, alla visita al Papa Benedetto XVI in Vaticano, la partecipazione al progetto e iniziative della Ronda della Carità e Mamma Anna, a sviluppare e promuovere i nostri eventi e aziende del riso di Isola della Scala a Berlino, a Cracovia, a Londra, a Siviglia, al Parlamento Europeo e a quello Italiano, al sostegno di eventi della Croce Rossa, del Vescovo e del Prefetto, e a tantissime altre manifestazioni in Italia e all'Estero.

Attività svolte

La Nostra Società svolge la propria attività di organizzazione e conduzione di fiere, manifestazioni, eventi collaterali prettamente nel territorio del Comune di Isola della Scala in provincia di Verona, ma la notorietà oramai non ha più confini. Difatti sempre più frequente è l'impegno della nostra società al di fuori del territorio provinciale, e questo è rivolto essenzialmente alla promozione e diffusione delle nostre rassegne fieristiche, ma anche dei prodotti del nostro territorio.

I principali obiettivi dell'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. per l'anno 2013 erano tre:

1. Migliorare l'offerta fieristica ottimizzando le spese per ottenere cospicui e adeguati risparmi volti a garantire la copertura finanziaria del mutuo per la struttura Palariso.

Per far ciò è stato deciso di presentare tre nuove manifestazioni:

- **"Frittitaly"** in alternativa alla Fiera della Carne e del Grano che aveva registrato un tiepido interesse del pubblico nonostante la riconosciuta qualità dei piatti serviti. E' stata la festa delle frittiture – di pesce, carne, verdura – che si sposano ed abbinano con bollicine italiane (tra cui Prosecco, Franciacorta, Trentodoc, Durello, ecc...) con birre artigianali e Lambruschi; si è cucinato quasi esclusivamente con olio extravergine di oliva veronese. Considerato che era la prima edizione il riscontro del pubblico è stato discreto.
- **"Il Risotto nel Mondo – Aspettando Expo 2015"** è stato realizzato con l'utilizzo delle stesse strutture della Fiera del Riso e con l'integrazione degli stand esistenti con altri stand provenienti da altri paesi del Mondo (Sierra Leone, Bosnia Erzegovina, Spagna, India) che hanno cucinato menù a base di riso secondo le loro tradizioni.
- **Mercatino di Natale al coperto** dal 13 al 15 dicembre con la presenza di aziende artigianali di qualità, ben strutturato nel suo insieme ma poco frequentato a causa di condizioni metereologiche proibitive (due giorni di nebbia su tre di manifestazione).

2. **Aumentare le occasioni di promozione delle fiere isolane fuori dai confini regionali.** Per questo motivo E.F. ha proseguito nella partecipazione a fiere ed eventi extraprovinciali, regionali e internazionali partecipando ai **Percorsi Camisanesi** di Camisano Vicentino, alla **Kindermesse** di Bolzano, alla **Festa Medioevale** di La Seu d'Urgell in Spagna, alla **Fiera del Soco** di Grisignano di Zocco (VI), alla **Fiera di San Martino** di Castelmasa (RO). Ha poi presentato il nostro risotto all'**Assemblea dei Soci del Banco Popolare a Lodi – Novara – Modena e Isola della Scala**, al **Convegno internazionale "Le malattie Neglette"** organizzato dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari del Vaticano a Roma, in occasione del 4° centenario della morte di San Camillo.

3. Promozione del Palariso

A seguito della delibera del Consiglio Comunale dal 2013 il Palariso può essere utilizzato anche dalle associazioni isolane (con prezzi d'affitto più contenuti) oltre che da privati come: istituti di credito, calcio club, partiti politici, aziende ospedaliere, aziende private, ecc....

Ciò ha permesso di iniziare un utilizzo della struttura costante durante l'anno che garantisce un'entrata economica e di visibilità per E.F., che andrà a consolidarsi nei prossimi anni man mano che il Palariso verrà dotato di maggiori servizi.

L'evento principale organizzato dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l è la Fiera del Riso, tradizionale appuntamento che segna la conclusione della raccolta del riso Vialone Nano Veronese I.G.P. La Fiera si svolge annualmente nelle ultime due settimane di settembre e nella prima settimana di ottobre, ed è giunta nel 2013 alla 47^a edizione. Quest'anno, come già detto in precedenza, è stata aggiunta una settimana per **"Il risotto nel mondo"**. Visto il successo ed il positivo risultato economico ottenuto nell'arco degli anni è stato deciso di non modificare significativamente il progetto e i contenuti dell'evento, arricchendolo però di collaborazioni con altri produttori, regioni e Paesi europei leader nel settore dell'enogastronomia. E' stato confermato il Risitaly, evento nell'evento che nello scorso anno ha ottenuto un consenso generale da parte degli espositori e del pubblico, ed ha promosso efficacemente la cultura, la cucina e la vendita del riso Nano Vialone Veronese I.G.P.. E' stato intensificato il coinvolgimento dei consorzi di tutela di altri prodotti tipici, non solo veneti e non solo italiani; tali partnership, in parte già attivate, risultano vitali per una promozione all'estero del riso veronese e del risotto all'isolana, con iniziative comuni che permettano economie di scala e riduzioni dei costi.

Si è mantenuto costante il numero di espositori che sceglie le iniziative di Ente Fiera di Isola della Scala per incontrare la clientela e per sviluppare le proprie attività commerciali. Data la tipicità degli eventi proposti molti espositori del

settore alimentare hanno avuto ottimi ritorni diretti dalla presenza nel corso delle nostre manifestazioni. La grande quantità di visitatori, il clima informale che pervade gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala rendono ideale la partecipazione di una grande varietà di espositori. Nelle fiere trovano spazio una molteplicità di settori merceologici e la sempre rinnovata richiesta di partecipazione da parte di nuovi espositori dimostra quanto gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala siano sinonimo di qualità, professionalità ed opportunità.

Novità assoluta è stata la vendita di **“baby” porzioni di risotto a prezzo ridotto** (rispetto alla porzione tradizionale) acquistato dal 33% dei visitatori soprattutto famiglie.

Sono stati realizzati 8 concorsi gastronomici, convegni tematici e non, visite guidate a risaie, riserie e territorio, gare sportive, manifestazioni culturali, mostre proposte dalle Associazioni Isolane. E' stata inoltre realizzata una mostra di pittura sul Beato Papa Giovanni Paolo II dell'artista polacca Anna Gulak.

Sempre nell'ottica di ottimizzare le spese e alla luce del buon riscontro di pubblico della precedente edizione, è stato deciso di allungare anche la durata della **Fiera del Bollito con la Pearà e Sapori d'Autunno** di una settimana. Durante l'evento sono stati somministrati piatti di bollito con la pearà e di prodotti tipici stagionali, preparati dalle macellerie e sono stati organizzati il concorso gastronomico **“Gran Bollito”**, con il quale è stato premiato il miglior bollito preparato in fiera ed il concorso gastronomico nazionale **“Conoscere il Riso e la Carne Italiana”** che ha premiato i migliori alunni fra le 8 scuole alberghiere provenienti da tutta Italia che vi hanno partecipato.

Tutte le manifestazioni proposte e organizzate dall'Ente Fiera di Isola della Scala ha portato la città ad essere un punto di riferimento, sia a livello regionale che nazionale, per la gastronomia e la coltivazione del riso. Tradizione e sviluppo si coniugano perfettamente nella missione dell'Ente Fiera di Isola della Scala.

L'organizzazione di tali eventi muove anche da una collaborazione collaudata ed importante con la "Strada del Riso Vialone Nano" e il "Consorzio di Tutela del Riso Vialone Nano Veronese".

Riguardo il bilancio d'esercizio va premesso che l'Ente Fiera è una S.r.l. il cui socio unico è il Comune di Isola della Scala.

Nel suo statuto non vi è alcun riferimento esplicito ad attività di carattere sociale, sebbene esse possano essere implicitamente riconosciute in alcuni degli obiettivi della società.

Nonostante ciò è diventata prassi di gestione l'affidare quando possibile servizi e mansioni ad associazioni, imprese e personale residente ad Isola della Scala al fine di favorire lo sviluppo locale ed il sostegno al mondo del lavoro e alle categorie svantaggiate. L'indotto sul territorio, derivante in buona parte dalla Fiera del Riso e dalle altre manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera, per il 2013 è stato calcolato in circa 3.000.000,00 di euro. Di questi circa 2 milioni (su 3.600.000,00 di fatturato) erogati dall'Ente Fiera ai soggetti impegnati a vario titolo nelle manifestazioni, ed 1 milione il volume d'affari stimato e prodotto dalle attività economiche del territorio esterne alle manifestazioni stesse, ma che beneficiano dei circa 550.000 visitatori richiamati dagli eventi promossi dall'Ente Fiera. In tutto il personale impegnato durante le manifestazioni è stato di 750 unità. Considerando che Isola della Scala conta circa 11.500 abitanti e 4.000 nuclei famigliari è possibile stimare che una famiglia su cinque sia stata coinvolta direttamente nelle manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera. Cifra che cresce sensibilmente se viene calcolato anche l'indotto delle attività economiche esterne.

La superficie espositiva a disposizione di Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. si compone sia di aree coperte, tra cui il nuovo Palariso G. Zanotto, che di spazi esterni. Le aree coperte sono destinate alle attività tipiche degli eventi organizzati, cioè la ristorazione. Nelle aree esterne trovano posto sia strutture prefabbricate di proprietà degli espositori sia delle tensostrutture fornite dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. Durante le manifestazioni di maggior richiamo come la Fiera del Riso, le aree espositive si snodano anche nella via di Isola della Scala, garantendo così agli espositori una sicura visibilità che consente loro di avere degli importanti ritorni sia in termini di immagine che di contatti diretti con potenziali clienti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' stato fatto un adeguato investimento per la realizzazione dell'evento internazionale **“Risotto nel Mondo”**. Gli incontri con la delegazione governativa della Sierra Leone hanno permesso di stipulare un accordo di collaborazione fra quello Stato, Ente Fiera ed il Comune di Isola della Scala. Tale protocollo potrebbe consentire ad aziende del nostro territorio di investire in Africa e all'Ente Fiera ed al Comune di Isola della Scala di essere presenti assieme alla Sierra Leone ad Expo 2015 a Milano.

Un'altra nota di rilievo per l'anno 2013 è stato il maltempo che è perdurato per buona parte della Fiera del Riso, in particolare in tre fine settimana su cinque, che storicamente registrano le percentuali più alte di affluenza di pubblico. La pioggia ed il forte calo della temperatura sono poi proseguiti anche durante la Fiera del bollito. Tali condizioni

avverse, hanno fatto registrare un calo di fatturato, rispetto alle previsioni, del 10%. Nonostante tali difficoltà gli sforzi organizzativi e le strategie poste in essere da Ente Fiera hanno permesso alle succitate manifestazioni di chiudere con un bilancio positivo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Riguardano le spese di costituzione della società, le spese di sviluppo del sito informativo e di rappresentanza operante su piattaforma web, altri beni immateriali comprendenti spese per iniziative e progetti di medio termine sulla comunicazione anche all'estero dell'immagine della "fiera del riso" e delle tipicità del territorio ove la stessa si svolge oltre a spese per progetti più tecnici relativi agli adempimenti obbligatori circa la sicurezza del "Centro Risi", ammortizzate tutte in un periodo di 5 esercizi; sono inoltre iscritte le poste relative all'investimento relativo alla manifestazione "Risitaly" per il valore dell'investimento prodotto nell'esercizio 2007, ammortizzata in un periodo di 10 anni considerato congruo con le aspettative di ritorno economico e di durata del progetto nonché a spese incrementative su beni di terzi per opere sostanzialmente edili e di approntamento impianti effettuate dalla Società tra

il 2011 ed il 2013, relative alla realizzazione del "Centro Risi" di proprietà del Comune di Isola della Scala e della relativa infrastruttura logistica, ammortizzate in un periodo massimo di 24 anni ovvero coincidente con la durata residua del contratto di concessione tra Comune e Società per l'utilizzo del predetto immobile, considerato congruo per il tipo di spesa effettuata e per i termini del contratto che in caso di anticipata cessazione prevede il riconoscimento da parte del Comune delle migliorie effettuate dalla Società, valutate con ragguaglio al periodo di durata effettiva del contratto.

Queste ultime spese, per quanto riguarda quelle sostenute nel 2011, coincidono con la differenza risultante sottraendo al totale dell'importo quanto ricevuto dal Comune ad oggi a titolo di rimborso.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: 15% ridotto a 7,5% nel 2013, aliquota considerata congrua rispetto al tipo di cespiti
- altri impianti: 15%
- cabina elettrica presso il "Centro Risi": 4%(*)
- attrezzature specifiche e non: 15%
- macchine elettroniche da ufficio: 20%
- mobili ed arredi da ufficio e non: 12% .

(*) Tale cespiti, di fatto situato presso il "Centro Risi" di proprietà del Comune di Isola della Scala, viene ammortizzato in un periodo di 24 anni ovvero coincidente con la durata residua del contratto di concessione tra Comune e Società per l'utilizzo del predetto immobile, considerato congruo per il tipo di spesa effettuata e per i termini del contratto che in caso di anticipata cessazione prevede il riconoscimento da parte del Comune delle migliorie effettuate dalla Società, valutate con ragguaglio al periodo di durata effettiva del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Si precisa che nessun credito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2013 ha durata superiore ai cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione

originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano merci, prodotti e materiali di consumo iscritti al costo di acquisto da utilizzare durante le fiere organizzate nell'anno corrente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote (o per l'istituzione di nuove imposte) intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non presenti per rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali.

Gli impegni assunti da parti correlate sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
237.739	154.883	82.856

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

• Descrizione costi	• Valore 31/12/2012	• Incrementi esercizio	• Decrementi esercizio	• Amm.to esercizio	• Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	28.000			7.000	21.000
Altre	39.855	37.213		18.309	58.759
Spese incrementative su beni di terzi	87.028	77.824		6.872	157.980
	154.883	115.037		32.181	237.739

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
485.165	474.482	10.683

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

• Descrizione costi	• Valore 31/12/2012	• Incrementi esercizio	• Decrementi esercizio	• Amm.to esercizio	• Valore 31/12/2013
Impianti e macchinario	361.701	49.805		30.913	380.593
Attrezzature industriali e commerciali	80.195	17.440		21.886	75.749
Altri beni	32.586	3.750		7.513	28.823
	474.482	70.995		60.312	485.165

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	40.000	(40.000)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	40.000		40.000	
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	40.000		40.000	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	40.000		40.000
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	40.000		40.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le

imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

La società ha ceduto attraverso regolare bando di gara la partecipazione del 100% della società denominata Sistema Pianura Srl, costituita nel dicembre 2007 con capitale sociale di euro 20.000 e con sede legale a Isola della Scala (VR).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
25.189	29.000	(3.811)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
712.320	696.265	16.055

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	440.973			440.973
Per crediti tributari	216.087	7.276		223.363
Verso altri	47.984			47.984
	705.044	7.276		712.320

Si annota che tra i crediti verso clienti sono presenti crediti "verso controllanti" per l'importo di Euro 128.155. Tale somma riguarda per 128.000 la fattura da emettere al Comune di Isola della Scala secondo la Misura 133 azione 4 (secondo la normativa sui finanziamenti per la promozione del territorio della Pianura Veneta).

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	13.007	13.007	13.007
Utilizzo nell'esercizio	(6.322)	(6.322)	(6.322)
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2013	6.685	6.685	6.685

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Italia	440.973	47.984	488.957
Totale	440.973	47.984	488.957

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
378.988	311.795	67.193

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	353.956	301.454
Denaro e altri valori in cassa	25.032	10.341
	378.988	311.795

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.804.512	1.884.196	(79.684)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si annota la presenza per Euro 1.788.712 di risconto attivo di durata superiore a 5 anni su canoni di concessione per l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala riscontati per competenza a fronte del debito totale di Euro 2.000.000 come da contratto, di durata totale venticinquennale.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
317.764	299.066	18.698

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	75.000			75.000
Riserva legale	15.000			15.000
Riserva straordinaria o facoltativa	169.936	18.997		188.933
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2	2	1
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132			20.132
Utile (perdita) dell'esercizio	18.997	18.698	18.997	18.698
	299.066	37.697	18.999	317.764

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	75.000	15.000	157.020	33.047	280.067
Destinazione del risultato dell'esercizio			33.047		
Arrotondamenti			2		
Risultato dell'esercizio precedente				18.997	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	75.000	15.000	190.069	18.997	299.066
Destinazione del risultato dell'esercizio			18.997		
Arrotondamenti					
Risultato dell'esercizio corrente				18.698	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	75.000	15.000	209.066	18.698	317.764

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		75.000
Totale		75.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	75.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	15.000				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	188.934	A, B, C	104.545		
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132		20.132		
Totale			124.677		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			124.677		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.343	12.462	1.881

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	12.462	1.881		14.343

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.151.417	3.189.323	(37.906)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	100.000	100.000	1.800.000	2.000.000
Debiti verso altri finanziatori	132			132
Debiti verso fornitori	406.747			406.747
Debiti verso controllanti		693.388		693.388
Debiti tributari	45.831			45.831
Debiti verso istituti di previdenza	5.319			5.319
	558.029	793.388	1.800.000	3.151.417

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento

del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP pari a Euro 36.907, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 43.498 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 671.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso banche" per totali 2.000.000 si riferisce ad un mutuo ventennale in fase di preammortamento acceso nel 2009 con la Banca Popolare di Verona, sottoscritto a condizioni favorevoli di mercato e destinato al finanziamento della realizzazione del Centro Risi a Isola della Scala insieme al Comune di Isola della Scala, suddiviso nella periodicità, secondo il piano di ammortamento .

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

La voce "Debiti verso controllanti" per totali 693.388 si riferisce al debito residuo relativo al contratto, di durata totale venticinquennale e di importo totale di 2.000.000 + IVA, di concessione per l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala, sottratti i canoni anticipati.

Non sono presenti operazioni di derivati o coperture finanziarie di nessuna natura.

Non sono presenti "Debiti verso soci per finanziamenti".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	406.747			693.388		1.100.135
Totale	406.747			693.388		1.100.135

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
160.389	89.770	70.619

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	3.000.000	3.000.000	
	3.000.000	3.000.000	

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a imprese/enti:

- controllanti : quanto all'intero importo di Euro 3.000.000.

Concerne in particolare un'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Centro Risi ad Isola della Scala, concessa dal Socio Unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per Euro 2.000.000, di cui appresso nella nota.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

	3.603.087	3.649.392	(46.305)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.592.307	3.582.392	9.915
Variazioni rimanenze prodotti	(3.812)	29.000	(32.812)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	14.592	38.000	(23.408)
	3.603.087	3.649.392	(46.305)

Tra gli altri ricavi e proventi figurano i contributi in conto esercizio (per un totale di Euro 3.000) erogati dalla C.C.I.A.A. di Verona.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(37.395)	(40.998)	3.603
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.788	4.560	(1.772)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(40.183)	(45.558)	5.375
Utili (perdite) su cambi			
	(37.395)	(40.998)	3.603

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	36.907	29.414	7.493
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	36.907	29.414	7.493
IRES	17.786	9.587	8.199
IRAP	19.121	19.827	(706)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	36.907	29.414	7.493

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio; non si sono dovute accantonare ulteriori imposte differite,

né sono state rilevate imposte anticipate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha sostenuto nel 2013 con il Comune di Isola della Scala, socio unico, costi per i seguenti importi, ancora da versare:

- Euro 24.000 quanto ad utilizzo spazi amministrativi, di ricovero attrezzature; rimangono da versare contributi utilizzo cucine protezione civile del 2012 per ulteriori 6.283
- Euro 15.000 quanto a utilizzo spazi fieristici (plateatico e rimborsi spese vari)
- Euro 64.879 quanto a debito per rimborso energia utilizzata nell'utilizzo degli spazi fieristici
- Euro 35.447 per utilizzo personale a comando del Comune di Isola della Scala
- Euro 693.338 + IVA di importo per canoni per l'utilizzo dell'area e della struttura del Centro Risi ancora da versare dei totali 2.000.000 + IVA come da convenzione venticinquennale sottoscritta in data 12/05/2011 con il Comune di Isola della Scala, considerando quanto anticipato nel 2011 e 2012.

La società ha poi maturato crediti con il Comune di Isola della Scala, socio unico, per Euro 128.155; tale somma riguarda per 128.000 la fattura da emettere al Comune di Isola della Scala (cui va aggiunta l'IVA) secondo la Misura 133 azione 4 (vedi normativa sui finanziamenti per la promozione del territorio della Pianura Veneta).

Infine tra i conti d'ordine è presente per Euro 3.000.000 un'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Centro Risi costruito ad Isola della Scala, concessa dal Socio Unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per Euro 2.000.000.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 282211 del 10/05/2010 – Fineco Leasing;
- durata del contratto di leasing mesi: 48;
- bene utilizzato AUTOMEZZO RIMOR MOD. KOALA 45;
- costo del bene in Euro 32.500 ;
- Maxicanone pagato pari a Euro 3.250;
- Valore del prezzo di opzione finale d'acquisto: 3.250
- Valore canoni residui: 3.840
- Tasso nom. annuo: 4,94%
- Indicizzazione tasso base 0.672 % parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi div/360 mesi media mensile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio dei Sindaci nonché dal Revisore legale:

corrispettivi totali stimati sul 2013: circa Euro 9.000 di cui la metà spettanti per la revisione legale dei conti annuali.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento/prestito con la cessione temporanea o di prestito di beni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osservazioni e proposte

La proposta da presentare all'Assemblea dei soci è quella di destinare il risultato dell'esercizio a patrimonio della società e non procedere a nessuna distribuzione.

Isola della Scala, 25 marzo 2014

Amministratore Unico
Dott. Massimo Gazzani

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

IL SOTTOSCRITTO DOTT DI CROCE IVANO AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'